

Circondario Val di Cornia
Provincia di Livorno

Ufficio Urbanistica Comprensoriale



Piano Strutturale d'area

della Val di Cornia

Comuni di Campiglia M.ma Piombino Suvereto

L.R.T. n°1 del 16.01.2005

Dossier - D

RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Marzo 2006

AGGIORNAMENTO Febbraio 2012



RISCHIO di INCIDENTE RILEVANTE (RIR)

Il Comune di Piombino risulta interessato dalla presenza di due stabilimenti che rientrano nell'ambito applicativo del D.Lgs. 334/99, più esattamente gli stabilimenti SOL s.p.a. e Lucchini siderurgica s.p.a., soggetti all'applicazione dell'art. 8 del citato Decreto, e pertanto all'obbligo di presentazione del così detto Rapporto di Sicurezza.

Il DM LLPP 9 maggio 2001 stabilisce i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per i Comuni interessati da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7, 8 del Decreto Legislativo 17.08.1999 n. 334, con riferimento alla destinazione e utilizzazione dei suoli, al fine di prevenire Incidenti Rilevanti, connessi all'uso di sostanze pericolose, e limitare le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente in caso di eventuale incidente.

Come prescritto dal sopracitato DM 9 maggio 2001, in sede di elaborazione del PS d'area è stato prodotto uno specifico elaborato tecnico intitolato "Rischio di Incidenti Rilevanti".

Ad oggi, in fase di elaborazione del Regolamento Urbanistico, in relazione allo **stabilimento SOL s.p.a.** si confermano gli esiti della verifica effettuata in sede di elaborazione del Piano Strutturale d'area sopracitato, approvato dal Consiglio Comunale di Piombino con Deliberazione n. 52 del 9.05.2007, in quanto agli atti non risultano modifiche agli scenari di rischio.

In riferimento allo **stabilimento Lucchini** invece, si precisa che le aree di danno, e conseguentemente gli esiti generali riportati nell'elaborato tecnico allegato al PS d'area, scaturivano dalla elaborazione dei dati forniti dall'Azienda nel corso del mese Aprile 2006; tali dati venivano dichiarati dalla stessa Azienda coerenti con il Rapporto di Sicurezza inviato al CTR nel marzo 2006 (ex art. 6 comma 2 D. Lgs 334/99 e D. Lgs 238/2005), che tuttavia non risultava ancora validato dalla stessa Commissione Tecnica Regionale. Nel mese di novembre 2006 il CTR ha concluso l'istruttoria sul Rapporto di Sicurezza presentato dalla Azienda Lucchini.

In seguito a nuove valutazioni formulate dalla stessa Azienda Lucchini con conseguente richiesta di riesame del "Rapporto", in data 2.02.2010 (loro prot. n. 2031) è pervenuta a questo Ente nota con la quale il CTR prende atto delle integrazioni fornite dalla stessa Azienda, con allegato il prospetto riepilogativo degli Incidenti di Riferimento.

L'Azienda Lucchini, con nota prot. n. SPP/048/2010 del 24.02.2010, ha trasmesso al Comune, in formato cartaceo, le planimetrie degli scenari di rischio utili ai fini della nuova pianificazione urbanistica.

Successivamente l'Amministrazione Comunale ha richiesto in data 18.09.2011, conferma dei dati forniti dalla Azienda, la quale ha trasmesso in data 28.09.2011, gli elaborati in formato digitale, che confermano gli scenari di rischio e gli inviluppi di danno già trasmessi con nota del 24.02.2010.

Individuazione delle Categorie territoriali compatibili

Alla luce di quanto sopra ed a fronte dei nuovi dati avallati dal CTR, in sede di elaborazione del Regolamento Urbanistico, si è ritenuto di procedere ad una nuova

verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche, sia della vigente Variante Generale al PRG del Comune di Piombino che del Regolamento Urbanistico in fase di completamento.

Gli scenari presi a riferimento sono quelli delle “sovrapressioni di picco” (esplosioni) e del “rilascio tossico”.

Sulle carte rappresentanti gli inviluppi degli scenari di rischio relativi alle “sovrapressioni di picco” si rileva rispetto ai dati del 2006, un diverso andamento del perimetro delle “aree ad elevata letalità” e delle “aree ad inizio letalità”, che interessa una parte degli isolati della borgata Cotone/Poggetto ubicati lungo la via Provinciale.

Il DM LLPP 9 maggio 2001 considera compatibili le destinazioni urbanistiche previste dalla vigente Varianti Generale al PRG ricadenti all'interno di tali aree di danno, in quanto trattasi di interventi di “ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica”, che non contemplano la realizzazione di nuove volumetrie, fatta eccezione

- per l'intervento di completamento previsto per una volumetria massima di 800 mc a destinazione residenziale (con $I_f = 10$ mc/mq),

nonché

- per l'ex IU 36 ambito di nuova edificazione a destinazione mista (residenziale, commerciale, artigianale di servizio alla residenza, culturale e sociale), area attualmente interessata dalla previsione del “centro civico” coerentemente con le previsioni operate dal PIUSS

Sulle carte rappresentanti gli inviluppi degli scenari di rischio, relativamente al “rilascio tossico”, nuovo scenario non presente al momento della verifica effettuata in sede di PS d'area, si rileva che le “aree a lesioni irreversibili” investono quasi per intero la borgata Cotone/Poggetto.

Il DM LLPP 9 maggio 2001 considera compatibili gli interventi e le destinazioni urbanistiche previste dalla vigente Variante Generale al PRG ricadenti all'interno di tale area di danno (tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale sul quale sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica), in quanto più cautelative delle categorie territoriali individuate nella tabella 1 dell'allegato al DM stesso (che per funzioni residenziali ammette $I_f < 0,5$ mc/mq), fatta eccezione

- per 4 interventi di “completamento” e due di “nuova edificazione” (IU38 e ex IU 36, area attualmente interessata dalla previsione del “centro civico”, coerentemente con le previsioni operate dal PIUSS).

Pertanto in sede di redazione del Regolamento Urbanistico dovranno essere adottate le necessarie misure di salvaguardia per i seguenti interventi che non risultano compatibili con gli scenari di rischio:

- intervento di completamento previsto per una volumetria massima di 800 mc a destinazione residenziale (con $I_f = 10$ mc/mq),
- ex IU 36 ambito di nuova edificazione a destinazione mista (residenziale, commerciale, artigianale di servizio alla residenza, culturale e sociale), area attualmente interessata dalla previsione del “centro civico” coerentemente con le previsioni operate dal PIUSS,
- ex IU 38 ambito di nuova edificazione a destinazione residenziale,
- 4 interventi di “completamento”.

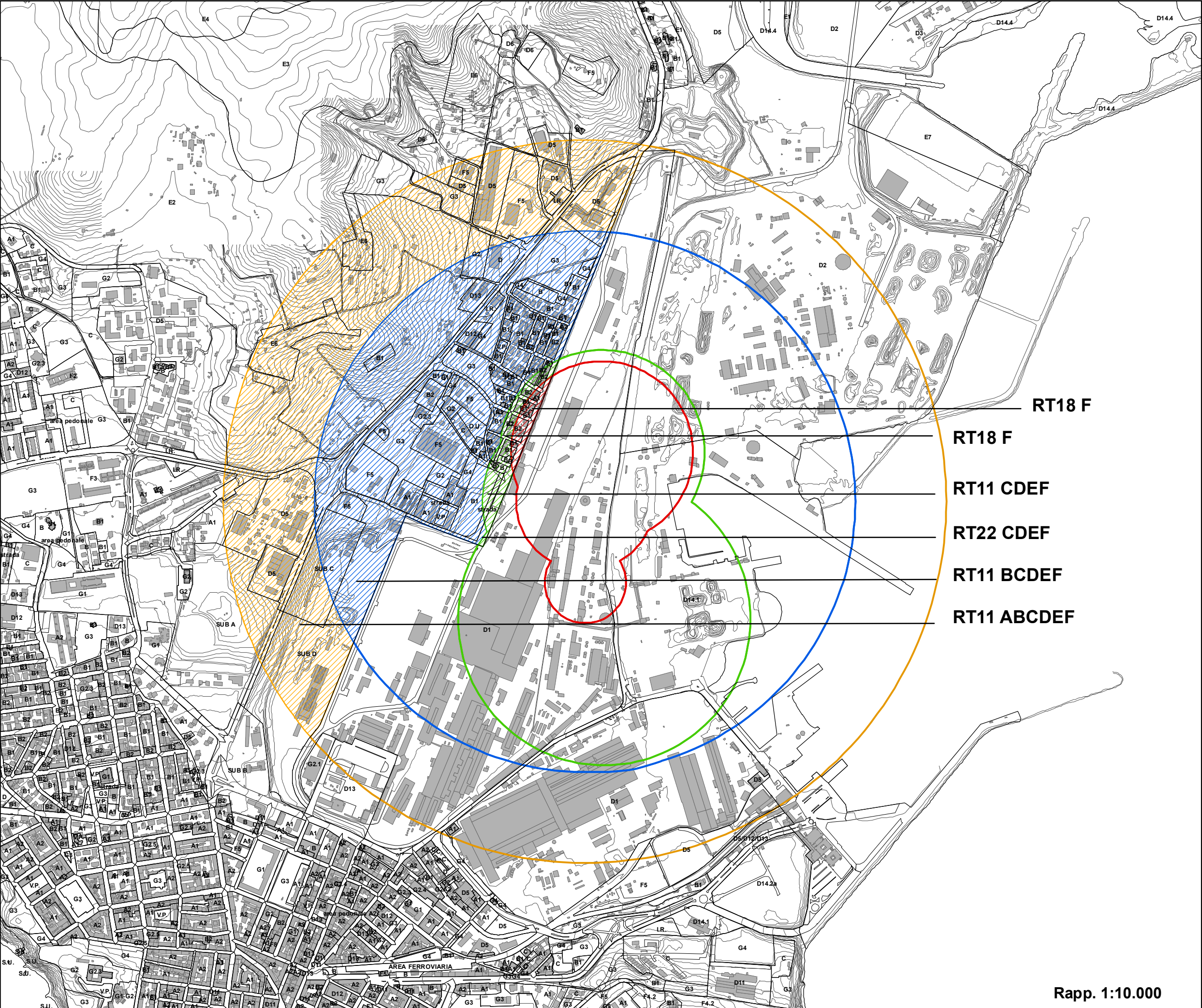
Tav.1a - LUCCHINI

scenari
"SOVRAPPOSIZIONE DI PICCO"

carta degli
INVILUPPI AREE DI DANNO

LEGENDA

- P.R.G.
- 0,3 bar Elevata letalità
- 0,14 bar Inizio letalità
- 0,07 bar Lesioni irreversibili
- 0,03 bar Lesioni reversibili



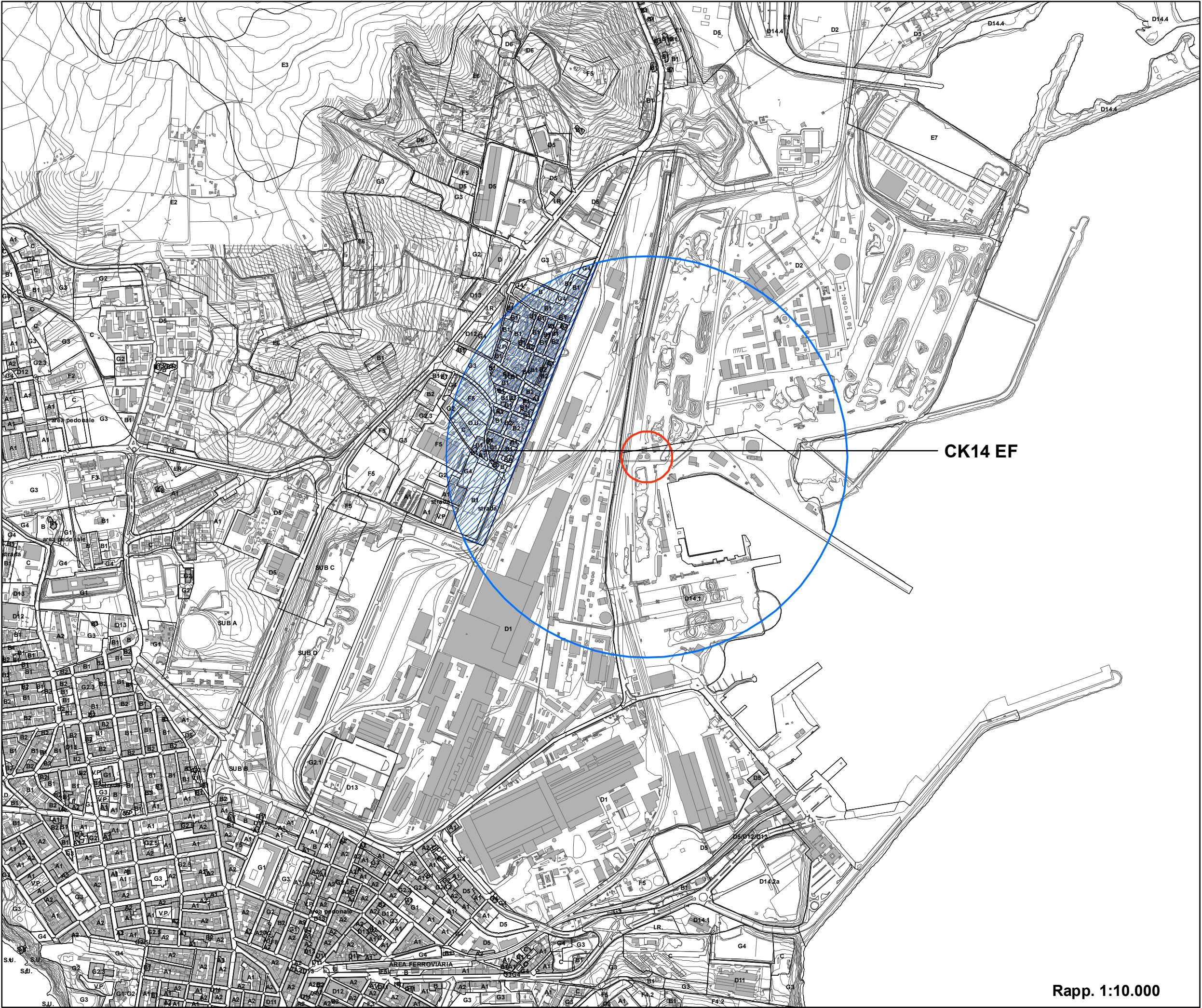
Tav.1b - LUCCHINI

scenari
"RILASCIO TOSSICO"

carta degli
INVILUPPI AREE DI DANNO

LEGENDA

- P.R.G.
- IDLH
- LC50 (30min,hmn)



CK14 EF

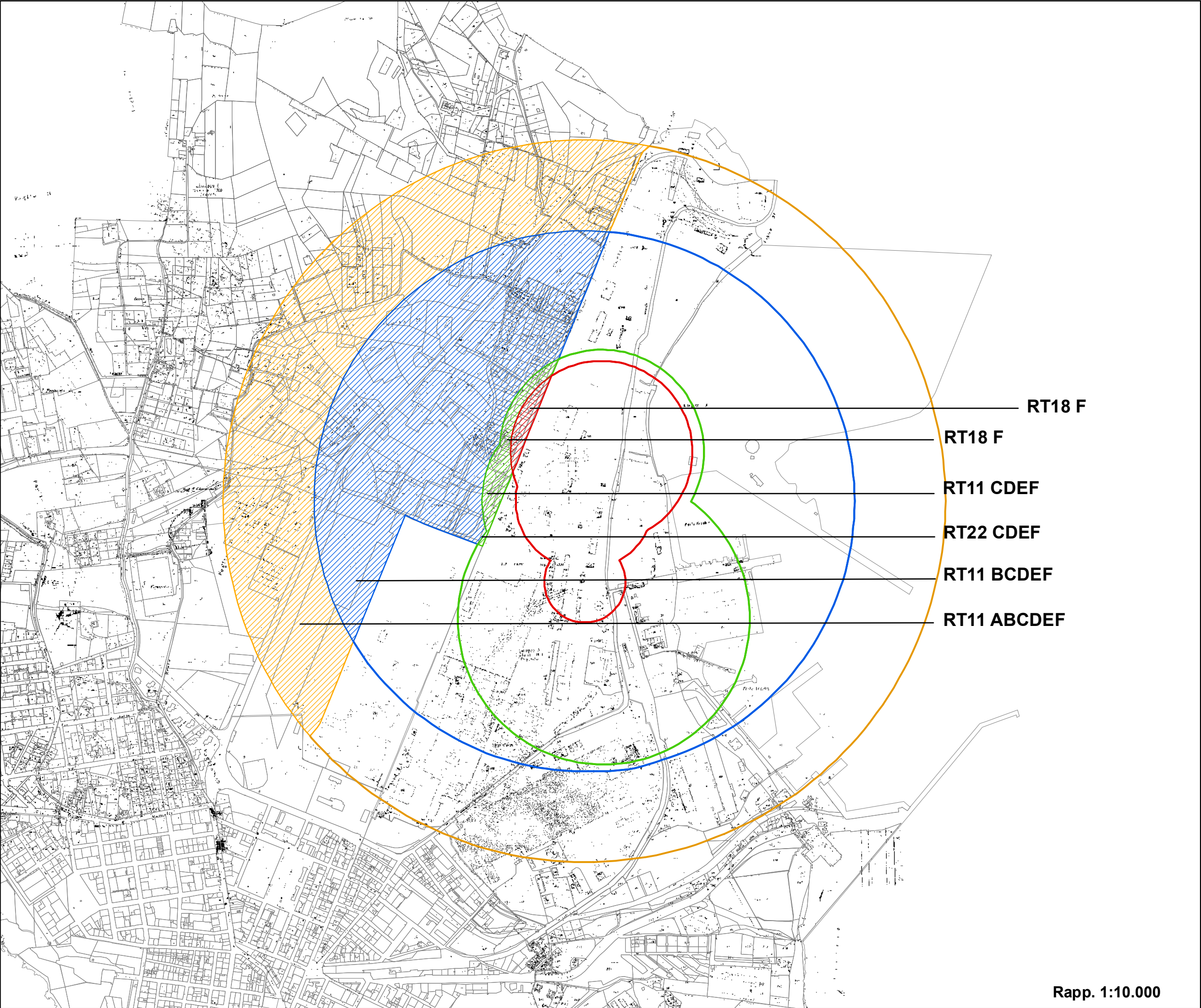
Tav.2a - LUCCHINI

scenari
"SOVRAPPOSIZIONE DI PICCO"

carta degli
INVILUPPI AREE DI DANNO

LEGENDA

- CATASTO
Fg. 72,73,74,75,76,
77,78,79,80,82
- 0,3 bar Elevata letalità
- 0,14 bar Inizio letalità
- 0,07 bar Lesioni irreversibili
- 0,03 bar Lesioni reversibili



Tav.2b - LUCCHINI

scenari
"RILASCIO TOSSICO"

carta degli
INVILUPPI AREE DI DANNO

LEGENDA

- CATASTO
Fg. 72,73,74,75,76,
77,78,79,80,82
- IDLH
- LC50 (30min,hmn)

